

1° novembre 1955

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

19,45 / Dr. Adolfo ALESSANDRINI, Ambasciatore presso il N.A.T.O.

Programma della visita del Presidente della Repubblica in Sicilia  
giovedì 3, venerdì 4, sabato 5 novembre 1955

giorno 3 novembre - MESSINA e CATANIA

9,30 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Messina

Il Presidente della Repubblica, disceso dal treno, passa in rassegna la Compagnia d'onore schierata con bandiera e musica, accompagnato dal Comandante Militare del Territorio e dal Consigliere Militare.

Al termine dello schieramento si trovano ad attendere il Capo dello Stato: il Presidente della Regione, il Sen.Bo, Vice Presidente del Senato, l'On.Scelba in rappresentanza della Camera, l'On.Martino, Ministro degli Affari Esteri per il Governo, i Ministri Romita e Mattarella, il Commissario dello Stato, il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, il Sindaco e il Prefetto di Messina, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Delegato regionale all'Amministrazione Provinciale, il Comandante Militare Marittimo, il Comandante dell'Aeronautica della Sicilia e il Comandante la Brigata dei Carabinieri.

Dopo aver ricevuto l'omaggio di dette Autorità, il Presidente della Repubblica prende posto in automobile.

Si forma il corteo presidenziale:

- 1^ auto di servizio: Questore e Comandante dei Carabinieri;
- 2^ " " " : Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e Capo dell'Ufficio Stampa;
- 3^ " " " : Funzionario della Presidenza della Repubblica e Consigliere Militare aggiunto.

Auto presidenziale (scortata da Corazzieri in motocicletta):

Presidente della Repubblica - Presidente della Regione -  
Segretario Generale - Consigliere Militare.

- 1^ auto del seguito: Rappresentanti della Camera e Senato;
- 2^ " " " : Rappresentante del Governo e Commissario di Stato;
- 3^ " " " : Capo dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale;
- 4^ " " " : Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana e Prefetto;
- 5^ " " " : Primo Presidente e Proc.Gen.Corte d'Appello;
- 6^ " " " : Sindaco e Comandante Militare del Territorio;
- 7^ " " " : Comandante Militare Marittimo della Sicilia e Delegato dell'Amministrazione Provinciale;
- 8^ " " " : Comandante Aeronautico della Sicilia e Comandante Brigata CC.

Nei percorsi dopo il ricevimento delle Autorità in Prefettura nella macchina presidenziale prende posto il Sindaco di Messina, mentre il Presidente della Regione prende posto nella macchina dei rappresentanti del Governo.

./.

9,50 - Il Capo dello Stato giunge al Palazzo del Governo dove riceve separatamente e nell'ordine: l'Arcivescovo di Messina, il Presidente della Regione, il Presidente dell'Assemblea Regionale, i Parlamentari della provincia, il Corpo Consolare, il Sindaco con la Giunta il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante Militare del Territorio e il Delegato regionale dell'Amministrazione provinciale.

In altra sala Gli vengono poi presentate le altre autorità cittadine.

10,20 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Palazzo del Governo per recarsi, con le Autorità a visitare l'Istituto dei sordomuti "Annibale Maria di Francia" (corteo delle auto nella stessa formazione).

Prima di accedere all'Istituto il Capo dello Stato sosta sulla Rocca Guelfonia al Tempio di Cristo Re dedicato ai Caduti di Guerra dove depone una corona di alloro.

10,30 - Il Presidente della Repubblica giunge all'Istituto accolto dai dirigenti ed inizia la visita, insieme con le Autorità.

11,20 - Il Capo dello Stato lascia l'Istituto per recarsi al Duomo (corteo delle auto nella stessa formazione).

11,30 - Il Presidente della Repubblica giunge al Duomo di Messina dove viene ricevuto dall'Arcivescovo e dal Capitolo.  
Visita della Cattedrale.

12,15 - Il Capo dello Stato lascia il Duomo e si reca a visitare il Museo Nazionale. Fa quindi ritorno in Prefettura dove partecipa ad una colazione intima.

15,00 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Prefettura per recarsi alla stazione ferroviaria (corteo nella stessa formazione). Quivi, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità presenti e passato in rassegna la Compagnia d'onore, sale sul treno presidenziale che lascia Messina diretto a Catania.

La Signora Gronchi, la quale alla stazione era stata ricevuta dalle Consorti del Presidente della Regione, del Ministro Martino, del Presidente dell'Assemblea Regionale, del Sindaco e del Prefetto.

Visita anch'essa l'Istituto dei Sordomuti, il Duomo e il Museo Nazionale, accompagnata dalle predette signore.

Partecipa quindi anche lei alla colazione in Prefettura.

Nel treno presidenziale oltre al Capo dello Stato e alla Signora Gronchi e al Loro seguito prendono posto anche il Presidente della Regione, il Presidente dell'Assemblea Regionale, il Sen.Bo, l'On.

./.

Scelba e i Ministri Martino, Romita e Mattarella.

Il treno presidenziale sosta brevemente alle stazioni di Taormina Giardini, Giarre, Acireale, Acitrezza dove le popolazioni sono convenute con i Sindaci per rendere omaggio al Capo dello Stato.

17,00 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Catania.

Il Presidente della Repubblica, disceso dal treno, passa in rassegna la Compagnia d'onore schierata con bandiera e musica, accompagnato dal Comandante Militare del Territorio e dal Consigliere Militare.

Al termine dello schieramento si trovano ad attendere il Capo dello Stato: il Sindaco e il Prefetto di Catania, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte di Appello, il Delegato Regionale all'Amministrazione provinciale, il Comandante Militare Marittimo, il Comandante dell'Aeronautica della Sicilia e il Comandante la Brigata dei Carabinieri.

Dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio di dette Autorità, il Presidente della Repubblica prende posto in automobile.

Si forma il corteo delle automobili:

- 1^ auto di servizio: Questore e Comandante dei Carabinieri;
- 2^ " " " : Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e Capo dell'Ufficio Stampa;
- 3^ " " " : Funzionario di servizio della Presidenza della Repubblica e Consigliere Militare Aggiunto.

Auto presidenziale (scortata da Corazzieri in motocicletta):  
Presidente della Repubblica - Presidente della Regione -  
Segretario Generale - Consigliere Militare.

- 1^ auto del seguito: Rappresentanti della Camera e del Senato;
- 2^ " " " : Rappresentante del Governo e Commissario di Stato;
- 3^ " " " : Capo dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale;
- 4^ " " " : Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana e Prefetto;
- 5^ " " " : Primo Presidente e Proc. Gen. della Corte di Appello;
- 6^ " " " : Sindaco e Comandante Militare del Territorio;
- 7^ " " " : Comandante Militare Marittimo della Sicilia e Delegato dell'Amministrazione Provinciale;
- 8^ " " " : Comandante Aeronautica della Sicilia e Comandante Brigata CC.

17,20 - Il Capo dello Stato giunge al Palazzo del Governo, dove riceve dapprima separatamente e nell'ordine: l'Arcivescovo di Catania, i parlamentari della provincia, il Corpo Consolare, il Sindaco con la

./.

Giunta, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte di Appello, il Comandante Militare del Territorio e il Delegato regionale dell'Amministrazione provinciale.

In altra sala Gli vengono poi presentate le altre Autorità cittadine.

- 18,00 - Il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura per recarsi al Municipio (corteo delle auto nella stessa formazione) ricevuto dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.
- 18,10 - Il Capo dello Stato partecipa ad un ricevimento durante il quale il Sindaco Gli rivolge un saluto di omaggio.
- 19,00 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi lasciano il Municipio, in forma privata, per recarsi nell'alloggio del Prefetto per prepararsi per il pranzo.
- 20,00 - Il Capo dello Stato e la Consorte fanno ritorno in Prefettura dove partecipano ad un pranzo ufficiale.
- 21,00 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi si recano al Teatro Massimo Bellini per assistere alla spettacolo inaugurale della stagione lirica con "I Puritani".  
All'ingresso del Teatro vengono ricevuti dal Sovrintendente del Teatro (abito da sera).
- 23,30 - Il Capo dello Stato e la Signora Gronchi lasciano il teatro per recarsi alla stazione ferroviaria. Quivi, dopo aver ricevuto l'omaggio delle autorità presenti, salgono sul treno presidenziale.
- 24,00 - Partenza del treno presidenziale per Palermo.

---

4 novembre - PALERMO

- 9,30 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Palermo.  
Il Presidente della Repubblica, disceso dal treno, passa in rassegna la Compagnia d'onore schierata con bandiera e musica, accompagnato dal Comandante Militare del Territorio e dal Consigliere Militare.  
Al termine dello schieramento si trovano ad attendere il Ca-

po dello Stato: il Presidente della Regione, il Sen.Bo, Vice Presidente del Senato, l'On.Aldisio in rappresentanza della Camera, il Ministro Mattarella per il Governo, il Prefetto, il Commissario dello Stato, il Presidente dell'Assemblea Regionale siciliana, il Presidente e il Procuratore Generale Alta Corte per la Regione Siciliana e Commissario al Comune, Primo Presidente e Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Delegato Regionale all'Amministrazione Provinciale, il Comandante Militare del Territorio e Comandante Militare Marittimo della Sicilia, il Presidente della Sezione di Controllo della Corte dei Conti di Palermo e Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, il Comandante Aeronautico della Sicilia e il Comandante la Brigata C.C della Sicilia.

Si forma quindi il corteo delle auto:

- 1^ auto di servizio: Questore e Comandante dei Carabinieri;
- 2^ " " " : Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e capo dell'Ufficio Stampa;
- 3^ " " " : Funzionario della Presidenza della Repubblica e Consigliere Militare aggiunto.

Automobile presidenziale (scortata da Corazzieri a cavallo):

Presidente della Repubblica - Presidente della Regione  
Segretario Generale - Consigliere Militare.

- 1^ auto del seguito: Rappresentanti della Camera e del Senato;
- 2^ " " " : Rappresentante del Governo e Commissario dello Stato;
- 3^ " " " : Capo dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale;
- 4^ " " " : Presidente Assemblea Regionale e Prefetto;
- 5^ " " " : Presidente e Procuratore Generale Alta Corte per la Regione Siciliana;
- 6^ " " " : Presidente del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana e Sindaco;
- 7^ " " " : Primo Presidente e Procuratore Generale della Corte d'Appello;
- 8^ " " " : Comandante Militare del Territorio e Comandante Militare Marittimo della Sicilia;
- 9^ " " " : Presidente della Sezione di controllo della Corte dei Conti di Palermo e Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti;
- 10^ " " " : Comandante Aeronautico della Sicilia e Comandante la Brigata CC. della Sicilia.

10,00 - Il Capo dello Stato giunge a Palazzo d'Orleans dove riceve

./.

dapprima separatamente e nell'ordine: S.Em. il Cardinale Arcivescovo, il Presidente della Regione Siciliana e i componenti della Giunta Regionale, il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, l'On. Restivo, Parlamentare Nazionale, il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, il Prefetto e il Commissario Prefettizio al Comune, il Corpo Consolare, il Primo Presidente e Procuratore Generale Alta Corte per la Regione Siciliana, il Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio Pecori Giraldi e Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Generale Raffaelli, il Primo Presidente e Procuratore Generale della Corte di Appello, il Presidente del Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana, i Presidenti della Sezione di Controllo e della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, il Segretario Generale dell'Aeronautica, Gen. Pezzi, l'Ammiraglio Comandante la Squadra Navale, Ammiraglio De Pace, il Comandante Militare Territoriale della Sicilia, il Comandante Militare Marittimo della Sicilia, il Magnifico Rettore dell'Università, il Delegato Regionale dell'Amministrazione Provinciale.

Dopo vengono presentate al Presidente della Repubblica le altre Autorità cittadine.

Terminate le presentazioni predette, il Presidente della Regione rivolge un indirizzo di omaggio al Capo dello Stato.

Segue quindi lo scoprimento di una lapide a Vittorio Emanuele Orlando posta nella sala stessa.

10,45 - Il Presidente della Repubblica lascia il Palazzo d'Orleans per recarsi alla rivista militare del Viale della Libertà.

Nella macchina presidenziale, all'inizio dello schieramento delle truppe, sale l'On. Bosco, Sottosegretario alla Difesa (al posto del Presidente della Regione). Le auto del corteo sfilano dietro la tribuna d'onore e la macchina presidenziale viene seguita da quelle del Capo di S.M. della Difesa Gen. Mancinelli e affiancata da quella del Comandante del Territorio.

Il Capo dello Stato passa in auto in rassegna la truppe fino al Monumento ai Caduti. Quivi discende e depone una corona di alloro.

Il Presidente della Repubblica raggiunge quindi la tribuna d'onore dove si trovano ad attenderlo le autorità e assiste alla sfilata delle truppe.

La Signora Gronchi, la quale alla stazione era stata ricevuta dalle Consorti del Presidente della Regione, del Ministro Mattarella, del Presidente dell'Assemblea Regionale, del Sindaco e del Prefetto, assiste alla rivista in uno speciale settore della tribuna presidenziale insieme alle predette signore.

./.

- 12,15 - Il Presidente della Repubblica lascia la tribuna d'onore (ai Corazzieri a cavallo si sostituiscono i corazzieri in motocicletta) per recarsi al rione Noce-Notarbartolo per la cerimonia della posa della prima pietra del complesso delle case popolari (corteo nella stessa formazione).
- 12,30 - Il Capo dello Stato giunge al Rione Noce-Notarbartolo dove viene ricevuto dall'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici e dove ha luogo la posa della prima pietra del complesso delle case popolari.
- 12,45 - Ultimata la cerimonia il Presidente della Repubblica lascia il rione Noce-Notarbartolo per recarsi al Circolo Ufficiali, dove viene ricevuto dal Comandante del Presidio e dove partecipa ad una colazione in suo onore insieme alla Signora Gronchi e alle autorità.
- 14,30 - Il Capo dello Stato e la Consorte lasciano il Circolo Ufficiali, rientrando a Palazzo Butera.
- 18,00 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi lascia Palazzo Butera per recarsi al Palazzo dei Normanni dove partecipano ad un ricevimento. Prima di questo in una sala del Palazzo vengono presentanti al Capo dello Stato dal Presidente dell'Assemblea i deputati regionali.
- 19,30 - Il Capo dello Stato e la Consorte lasciano Palazzo dei Normanni per far ritorno a Palazzo Butera.
- 20,20 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi lasciano Palazzo Butera per recarsi a Palazzo Comitieri dove partecipano ad un pranzo offerto dal Presidente della Regione Siciliana.
- 21,45 - Il Capo dello Stato e la Consorte lasciano Palazzo Comitieri per recarsi in automobile al Teatro Massimo dove vengono ricevuti dal Sovrintendente del Teatro e dove assistono ad un concerto sinfonico.
- 23,30 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi fanno ritorno a Palazzo Butera, ove pernottano.

sabato 5 novembre

- 9,30 - Il Presidente della Repubblica accompagnato dalle Autorità lascia Palazzo Butera per recarsi a visitare il Villaggio della Ospitalità "Maria Immacolata" a Passo Rigario dove viene ricevuto da Sua Em. il Cardinalè Ruffini e dove Lo raggiunge la Signora Gronchi.
- 10,30 - Il Capo dello Stato e la Signora Gronchi lasciano il Villaggio per recarsi a Monreale. All'ingresso della Cattedrale vengono ricevuti dal Vescovo con il Capitolo quindi visitano la Cattedrale e il Chiostro.
- 11,30 - Il Presidente della Repubblica e la Consorte lasciano Monreale per recarsi al Parco di Villa d'Orleans dove vengono accolti dall'Assessore regionale della Pubblica Istruzione. Dopo la presentazione al Capo dello Stato dei Sindaci della Regione il Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi assistono alle danze e ai cori di isolani in costume.
- 12,30 - Il Capo dello Stato e la Consorte lasciano il Parco d'Orleans per partecipare ad un ricevimento in Municipio. Quivi il Sindaco rivolge un saluto al Capo dello Stato il quale risponde ringraziando parlando dell'auspicata rinascita della Sicilia.
- 13,00 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi lasciano il Municipio per recarsi al Palazzo dei Normanni dove partecipano ad una colazione offerta dall'Assemblea Regionale. Dopo la colazione il Capo dello Stato e la Consorte fanno ritorno in forma privata al Palazzo Butera per un breve riposo.
- 16,30 - Il Presidente della Repubblica accompagnato dalle autorità lascia in automobile Palazzo Butera per recarsi all'Università (corteo delle macchine nella stessa formazione).
- 16,45 - Il Capo dello Stato giunge all'Università dove viene ricevuto dal Rettore e dal Senato Accademico e dove assiste alla inaugurazione dell'Anno Accademico.
- 17,30 - Il Presidente della Repubblica lascia l'Università per recarsi al Teatro Massimo per la cerimonia dell'"Incontro" fra i datori di lavoro e lavoratori.  
Il Capo dello Stato viene ricevuto all'ingresso del Teatro dagli Assessori all'Industria e Commercio che Lo accompagnano sul palcoscenico dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila avendo a destra e a sinistra le principali

Autorità.

La Signora Gronchi assiste alla cerimonia da un palco di proscenio.

Ha inizio la cerimonia:

brevi discorsi del Presidente della "Sicindustria" e dell'operaio Garofalo;

il Presidente della Repubblica appunta sul petto dell'operaio Domenico Campanella la medaglia d'argento al Valore Civile e quindi consegna gli attestati di benemerenza per fedeltà al lavoro ai dipendenti da Aziende Agricole Commerciali e Artigiane e quelli per il progresso economico e sociale ai dirigenti delle Aziende;

saluto al Capo dello Stato del Presidente delle Camere di Commercio della Sicilia che Gli consegna pure una targa d'oro.

Brevi parole del Presidente della Repubblica.

18,30 - Il Capo dello Stato lascia il Teatro Massimo per recarsi a bordo dell'incrociatore "Abruzzi" dove Lo aveva preceduto la Consorte.

18,40 - Il Capo dello Stato, dopo aver passato in rivista la Compagnia d'onore schierata davanti al pontile d'imbarco e aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità, prende imbarco sul predetto incrociatore.

20,05 - L'Incrociatore "Abruzzi" salpa per Napoli.

Visita del Presidente della Repubblica alla Città di Napoli

6 novembre 1955

9,50 - Il Capo dello Stato sbarca dall'incrociatore "Abruzzi".  
Accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di S.M. della Difesa, dal Capo di S.M. della Marina, dal Comandante in Capo la Squadra Navale, dal Comandante del Dipartimento Marittimo del Basso Tirreno, dal Comandante del X° Comando Militare Territoriale e dal Consigliere Militare, il Presidente della Repubblica passa in rassegna la Compagnia d'onore schierata sul molo con bandiera e musica.

Al termine dello schieramento si trovano ad attendere il Capo dello Stato: il Senatore De Nicola, l'On. Leone, Presidente della Camera dei Deputati, il Sen. Bo, Vice Presidente del Senato, il Prefetto, il Sindaco, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

Il Presidente della Repubblica lascia, quindi, il molo in auto per recarsi in Prefettura.

Si forma il corteo delle automobili che è così costituito:

- 1^ auto di servizio : Questore e Comandante dei Carabinieri;
- 2^ " " " : Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e Capo dell'Ufficio Stampa;
- 3^ " " " : Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e Consigliere Militare Aggiunto.

Sull'auto presidenziale, che è scortata da Carabinieri Guardia in motocicletta, prendono posto: il Presidente della Repubblica, il Sindaco di Napoli, il Segretario Generale e il Consigliere Militare.

Seguono nell'ordine in altrettante macchine:

- il Senatore De Nicola;
- i rappresentanti della Camera e del Senato;
- il Ministro della Difesa e Capo di S.M. della Difesa;
- il Capo dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale;
- il Prefetto;
- il Capo di S.M. della Marina e l'Amm. Lubrano;
- il Comandante della Squadra Navale e il Comandante del X° Comiliter;
- il Primo Presidente della Corte d'Appello e il Procuratore Generale;
- il Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

10,00 - Il Capo dello Stato giunge in Prefettura.

10,10 - Il Presidente della Repubblica riceve dapprima separatamente e nell'ordine: S.Em. il Cardinale Arcivescovo, il Senatore De Nicola,

./.

l'Ammiraglio Fechteler, i Parlamentari della Provincia, il Corpo Consolare, il Sindaco con la Giunta, il Comandante del Dipartimento Marittimo del Basso Tirreno, il Comandante del X° Comiliter, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta.

Successivamente il Capo dello Stato fa ingresso nel Salone Giallo dove Gli vengono presentate dal Prefetto le altre autorità cittadine.

11,30 - Il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura in automobile per recarsi a Piazza Vittoria con lo stesso corteo di macchine col quale è arrivato.

Nel frattempo tutte le Autorità ricevute dal Capo dello Stato in Prefettura si sono recate nella tribuna di Piazza Vittoria.

11,40 - Il Presidente della Repubblica, giunto in Piazza Vittoria, scende dalla macchina e prende posto nel palco a Lui riservato, avendo a destra e a sinistra le principali autorità secondo l'ordine delle precedenze.

Ha inizio la cerimonia con lo scoprimento della targa commemorativa posta sulla stele dedicata al MARINAIO D'ITALIA.

Segue la benedizione del monumento.

Il Sindaco di Napoli rivolge un breve indirizzo di saluto.

- il Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia pronuncia, quindi, un discorso.

- chiude la celebrazione il Ministro della Difesa con il discorso ufficiale.

12,30 - Terminata la cerimonia il Capo dello Stato fa ritorno in Prefettura, ove ha luogo una colazione alla quale partecipa anche la Signora Gronchi.

17,00 - Il Presidente della Repubblica lascia a piedi la Prefettura per recarsi a Palazzo Reale.

17,05 - Il Capo dello Stato giunge a Palazzo Reale ove, fa ingresso nel Teatro di Corte per assistere alla inaugurazione del Congresso Nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro.

Il Presidente della Repubblica viene ricevuto dall'On. Spiazzi, presidente Nazionale dell'Istituto stesso.

Ha inizio la cerimonia:

- breve indirizzo del Sindaco;

- discorso dell'On. Spiazzi;

- discorso dell'Avv. Origo, Presidente Provinciale dell'Istituto del Nastro Azzurro.

18,10 - Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato lascia Palazzo Reale, assumendo la forma privata.

Intervento del Presidente della Repubblica a Caserta per la cerimonia  
celebrativa del Decennale della ricostituzione della provincia  
CASERTA - lunedì, 7 novembre 1955

17,00 - Il Presidente della Repubblica, proveniente da Napoli, giunge in automobile a Caserta.

Al limite della provincia si trova ad attendere il Capo dello Stato il Prefetto di Caserta con l'On. Tambroni, Ministro dell'Interno.

Prima di fare ingresso in Prefettura, il Presidente della Repubblica, assumendo la forma ufficiale, passa in rassegna la Compagnia d'onore schierata con bandiera e musica, accompagnato dal Comandante Militare Marittimo del Basso Tirreno, dal Comandante il Decimo Comiliter, dal Consigliere Militare e dal Comandante la Scuola Truppe Corazzate.

Sull'ingresso della Prefettura si trovano ad attendere il Capo dello Stato l'On. Leone, Presidente della Camera dei Deputati, il Sen. Lepore per il Senato, il Ministro Gava per il Governo, il Prefetto, il Sindaco, il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica e il Presidente della Giunta Provinciale.

17,05 - In una sala della Prefettura il Presidente della Repubblica riceve separatamente e nell'ordine: S.E. il Vescovo di Caserta, i Parlamentari della Provincia, il Sindaco e la Giunta, il Primo Presidente e il Proc. Gen. della Corte d'Appello, il Presidente della Provincia con la Giunta.

Successivamente Gli vengono presentate dal Prefetto le altre autorità locali.

17,40 - Il Capo dello Stato lascia, a piedi, la Prefettura per recarsi con le autorità in Municipio dove assiste alla inaugurazione di una lapide a ricordo della ricostituzione della Provincia e dove riceve il saluto dei Consiglieri comunali.

18,00 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Palazzo Municipale per recarsi alla sede della Giunta Provinciale.

L'automobile presidenziale, che è scortata da Corazzieri in motocicletta, è preceduta da tre macchine di servizio: la prima con il Questore e il Comandante dei Carabinieri, la seconda con il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e il Capo dell'Ufficio Stampa e la terza con il Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e il Consigliere Militare aggiunto.

Seguono nell'ordine:

1<sup>a</sup> auto: rappresentanti del Senato e della Camera dei Deputati;

./.

- 2^ auto: rappresentante del Governo e Prefetto;
- 3^ auto: Capo dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale;
- 4^ auto: Presidente e Proc. Gen. della Corte d'Appello;
- 5^ auto: Comandante Militare Marittimo del Basso Tirreno e comandante il X° Comiliter;
- 6^ auto: Comandante la Scuola Truppe Corazzate.

18,15 - Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo della Provincia dove viene ricevuto dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale, che Gli rivolge un breve saluto.

Ha quindi luogo lo scoprimento e la benedizione della lapide che commemora la ricostituzione della Provincia e viene offerto al Capo dello Stato un dono simbolico.

18,45 - Il Capo dello Stato lascia in auto il Palazzo della Provincia per recarsi al Teatro della Reggia ad assistere alla cerimonia celebrativa ufficiale (corteo delle macchine nella stessa formazione).

Nella macchina presidenziale prendono posto: il Presidente della Repubblica, il Sindaco di Caserta, il Segretario Generale e il Consigliere Militare.

19,00 - Giunto il Capo dello Stato al Teatro della Reggia, ha inizio la cerimonia:

- saluto del Sindaco;
- premiazione del cittadino più anziano della Provincia e del cittadino nato alla data di ricostituzione della Provincia (1/9/1945);
- discorso celebrativo del Presidente della Provincia.

19,30 - Terminata la cerimonia il Presidente della Repubblica lascia il Teatro della Reggia per recarsi nelle attigue sale del Palazzo dove ha luogo un ricevimento in Suo onore e al quale interviene anche l'On. De Nicola.

20,00 - Il Presidente della Repubblica lascia i saloni del Palazzo e nel cortile passa in rassegna una Compagnia d'onore con musica e bandiera.

Dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità, il Capo dello Stato lascia quindi in automobile, in forma privata, Caserta per far ritorno a Napoli.

-----

9 novembre 1955

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

19,00 Dott. Giovanni de ASTIS  
✓ già Ambasciatore d'Italia al Messico.

10 novembre 1955

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,30 - S.E. il Signor Pierre DUPUY

✓ Ambasciatore del Canada a Roma

12,00 - On. Prof. Dott. Paolo Emilio TAVIANI, Ministro della Difesa  
✓ con i componenti la Commissione Centrale d'Avanzamento (16  
persone)

Componenti la Commissione Centrale di Avanzamento

Gen. di C.d'A. Giorgio	LIUZZI
Gen. di C.d'A. Italo	GIGLIO
Gen. di C.d'A. Attilio	TOMASELLI
Gen. di C.d'A. Giovanni	CASSINO
Gen. di C.d'A. Ezio	DE MICHELIS
Gen. di C.d'A. Aldo	ROSSI
Gen. di C.d'A. Alberto	ALIBERTI
Gen. di C.d'A. Clemente	PRIMIERY
Gen. di C.d'A. Emilio	MAGLIANO
Gen. di C.d'A. Giovanni Carlo	RE
Gen. di C.d'A. Federico	MORO
Gen. di C.d'A. Edmondo	DE RENZI
Gen. di C.d'A. Aurelio	GUY
Gen. di C.d'A. Alessandro	ALBERTI
Gen. di C.d'A. Luigi	MOROSINI, Comandante Generale
dell'Arma dei Carabinieri	

11 novembre 1955

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

19,30 - On. Prof. Avv. Antonio SEGNI  
✓ Presidente del Consiglio dei Ministri

20,00 - On. Sen. Avv. Giovanni BRASCHI  
✓ Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni.

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia di  
apertura del XXIV Convegno Nazionale dei Cavalieri del Lavoro  
CAMPIDOGLIO - sabato, 12 novembre 1955

---

10,35 - Il Presidente della Repubblica lascia il Palazzo del Quirinale in un'automobile Fiat 2800, accompagnato dal Segretario Generale e dal Consigliere Militare, per recarsi in Campidoglio.

L'auto presidenziale, che è scortata da Corazzieri in motocicletta, è preceduta da tre macchine di servizio: la prima con il Funzionario dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale; la seconda con il Capo dell'Ufficio Stampa ed il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e la terza con il Funzionario della Presidenza della Repubblica e il Consigliere Militare Aggiunto ed è seguita dalla macchina del Capo dell'Ispettorato Generale di P.S.

10,40 - Il Capo dello Stato giunge in Campidoglio (ingresso Palazzo dei Conservatori). Sulla porta sono a riceverlo: il Sen. Molé, Vice Presidente del Senato, l'On. Targetti, Vice Presidente della Camera, l'On. Vigorelli, Ministro del Lavoro per il Governo, il Sindaco di Roma e il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro.

Accompagnato dalla predette personalità, il Presidente della Repubblica sale nella sala degli Orazi e Curiazi e prende posto nella poltrona centrale della prima fila avendo a destra e a sinistra le principali autorità secondo l'ordine delle precedenze.

10,45 - Ha inizio la cerimonia:

- saluto della città di Roma, rivolto agli astanti dal Sindaco;
- saluto dei rappresentanti della Associazione Anziani del Lavoro e della Federazione dei Maestri del Lavoro;
- discorso ufficiale del Presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro;
- replica, anome del Governo, del rappresentante del Governo.

Il Capo dello Stato viene pregato di consegnare i distintivi dell'onorificenza ai nuovi Cavalieri del Lavoro.

11,45 - Terminata la cerimonia il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità, viene da queste accompagnato all'ingresso del Palazzo dei Conservatori e lascia il Campidoglio per far ritorno al Palazzo del Quirinale.

---

12 novembre 1955

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

13,00 ✓ Ten.Col.Ftr. Antonio TAVERNA, nuovo Addetto per le tre  
Forze Armate a Bonn - visita di dovere.

Colazione offerta dal Signor Presidente della Repubblica e  
Consorte alle Loro Maestà i Reali di Danimarca  
Quirinale - martedì 15 novembre 1955

---

13,00 - Giungono al Palazzo del Quirinale l'On. Ministro degli Affari Esteri, il Segretario Generale del Ministero degli Esteri, il Capo del Cerimoniale Diplomatico, il Consigliere Militare, il Consigliere Diplomatico e le loro consorti e si dirigono, per lo Scalone d'onore, alla Sala degli Specchi.

13,10 - Il Signor Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi, accompagnati dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e Consorte, giungono nella Sala degli Specchi.

13,20 - Le LL.MM. il Re e la Regina di Danimarca giungono al Palazzo del Quirinale, accompagnati da S.E. il Ministro di Danimarca e dalla Signora Bech e dal Capitano di Vascello Wern, Mastro delle Cerimonie.

La Guardia schierata nel cortile rende gli onori.

Ai piedi dello Scalone le LL.MM. vengono ricevute dal Consigliere Militare e dal Consigliere Diplomatico, che Le accompagnano fino alla Sala degli Specchi ove, sulla soglia, il Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi si trovano ad attendereLe accompagnati dal Capo del Cerimoniale Diplomatico.

Il Capo dello Stato presenta alle LL.MM. gli ospiti italiani; S.M. il Re di Danimarca presenta, a sua volta, al Capo dello Stato ed alla Signora Gronchi il suo seguito.

Il Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi pregano quindi gli ospiti di passare nella Sala degli Arazzi dove vengono serviti gli aperitivi.

13,30 - Viene servita la colazione nella Sala delle Bestie.

Terminata la colazione, il Capo dello Stato e Consorte, le LL.MM. i Reali di Danimarca e gli ospiti passano nella Sala degli Arazzi dove vengono serviti il caffè e i liquori.

Successivamente le LL.MM., ricevuto l'omaggio dei presenti, lasciano con il seguito la Sala degli Arazzi insieme con il Signor Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi, che sono accompagnati dal Segretario Generale, dal Capo del Cerimoniale, dal Consigliere Militare e dal Consigliere Diplomatico.

Sulla soglia della Galleria (ingresso Salone Corazzieri) i Sovrani si accomiatano dal Capo dello Stato e dalla Signora Gronchi: accompagnati dal Consigliere Militare e dal Consigliere Diplomatico

co discendono quindi lo Scalone.

La Guardia schierata nel cortile rende gli onori.

Il Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi, accompagnati dal Segretario Generale e dal Capo del Cerimoniale, rientrano nella Sala degli Arazzi. Ricevuto l'omaggio dei presenti lasciano infine la Sala, seguiti dal Segretario Generale.